

## BPER International SICAV – Diversified Bond Target 2028

### Informativa sulla sostenibilità

#### Sintesi

BPER International SICAV - Diversified Bond Target 2028 ("Comparto") mantiene un punteggio di sostenibilità complessivo superiore a quello dell'indice ICE BofA Euro Corporate, calcolato sulla base del sistema di rating del Gestore degli investimenti. Questo benchmark (che è un indice generale di mercato) non tiene conto delle caratteristiche ambientali e sociali promosse dal Comparto. Non è stato designato un indice di riferimento al fine di soddisfare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario. Il punteggio di sostenibilità del Comparto è misurato attraverso uno strumento proprietario che fornisce una stima del potenziale impatto sociale o ambientale che un emittente può creare.

Questo Comparto mira a fornire un reddito nell'arco di un periodo fisso investendo in titoli a tasso fisso e variabile denominati in euro ed emessi da società, governi, agenzie governative e organismi sovranazionali di tutto il mondo. Il Comparto può investire fino al 20% del proprio patrimonio in strumenti connessi al debito con rating sub-investment grade.

Il Comparto può anche applicare talune esclusioni. Per ulteriori informazioni su tutte le esclusioni del Comparto si rimanda alla seguente sezione intitolata "Strategia di investimento".

Al fine di valutare le prassi di buona governance, il Gestore degli investimenti utilizza uno strumento di sua proprietà che lo aiuta a sviluppare una conoscenza completa di una società dalla prospettiva degli stakeholder. Lo strumento proprietario del Gestore degli investimenti è basato sui dati e fornisce un quadro sistematico per analizzare il rapporto di una società con i suoi stakeholder. Identifica i fattori chiave della performance e i dati per esaminare i punti di forza e di debolezza della società per i diversi gruppi dei principali stakeholder ed è un elemento centrale per valutare la gestione degli stakeholder da parte della società.

La percentuale minima del patrimonio del Comparto utilizzata per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali è pari al 60%. Il Comparto investe almeno il 10% del proprio patrimonio in investimenti sostenibili. Fanno eccezione eventuali green o social bond, che saranno classificati come aventi rispettivamente un obiettivo ambientale o sociale. Per quanto riguarda la quota del portafoglio del Comparto investita in investimenti sostenibili, ogni investimento sostenibile dimostra un effetto netto positivo su una serie di obiettivi ambientali o sociali, secondo il punteggio assegnato dallo strumento proprietario del Gestore degli investimenti.

Il processo di selezione degli investimenti e degli attivi del Comparto è stato esaminato e approvato dal Product Development Committee del gestore degli investimenti, che comprende rappresentanti delle funzioni Legale, Compliance, Prodotti e Investimenti sostenibili. La conformità continua alle caratteristiche di sostenibilità concordate è monitorata dal Team Portfolio Compliance. Non ci sono controlli esterni su questa dovuta diligenza.

Il Gestore degli investimenti attinge informazioni sulle imprese beneficiarie degli investimenti dalle informazioni societarie disponibili al pubblico e dalle riunioni societarie, dai rapporti dei broker, dagli organismi di settore e dalle organizzazioni di ricerca, dai think tank, dai legislatori, dai consulenti, dalle organizzazioni non governative e da figure accademiche.

Possono essere utilizzate ricerche di terzi, ma i nostri analisti interni elaborano una loro opinione su ciascuna delle società che analizziamo.

Il Gestore degli investimenti è abbonato a fornitori esterni di ricerca ESG, tra cui MSCI ESG research,

Bloomberg, Refinitiv, Sustainalytics e Morningstar, che sono soggetti a revisione e modifiche periodiche. Sebbene le terze parti che forniscono la maggior parte dei dati utilizzati siano state scelte con cura, possono verificarsi errori nei dati. Per far fronte a questo problema, un team ESG Data Governance dedicato monitora proattivamente gli errori e risponde alle richieste relative ai dati. Ciò comporta una stretta collaborazione con i fornitori di dati terzi e la gestione e il monitoraggio delle correzioni dei dati. Le limitazioni alla metodologia e ai dati del Gestore degli investimenti derivano principalmente da errori nei dati, dalla disponibilità dei dati, in particolare in alcuni casi dalla mancanza di dati comunicati dalle società, e dalla stima dei dati, come illustrato nella sezione intitolata "Fonti e trattamento dei dati".

### **Nessun obiettivo di investimento sostenibile**

Questo prodotto finanziario promuove caratteristiche ambientali o sociali, ma non ha come obiettivo un investimento sostenibile.

L'approccio del Gestore degli investimenti all'investimento in emittenti che non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale prevede che:

- il Comparto applichi esclusioni relative alle convenzioni internazionali sulle munizioni a grappolo, sulle mine antiuomo e sulle armi chimiche e biologiche; un elenco delle società escluse è disponibile all'indirizzo <https://www.schroders.com/en/sustainability/activeownership/group-exclusions/>;
- le esclusioni si applichino anche alle società che generano più del 10% delle loro entrate dall'estrazione di carbone termico;
- il Comparto escluda le società che ricavano più del 5% dei loro ricavi dalla produzione di tabacco, quelle che generano più del 25% dei ricavi da attività lungo la catena del valore del tabacco e quelle con più del 20% dei ricavi derivanti dalla generazione di energia da carbone termico;
- il Comparto escluda le società che, secondo la valutazione del Gestore degli investimenti, hanno violato una o più "norme globali" causando un danno ambientale o sociale significativo; tali società costituiscono l'elenco delle società che violano le "norme globali" del Gestore degli investimenti. Il Gestore degli investimenti stabilisce se una società è implicata in una simile violazione sulla base di principi come quelli contenuti nel Global Compact delle Nazioni Unite, nelle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e nei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani. L'elenco delle società che violano le "norme globali" può essere formulato in base a valutazioni effettuate da fornitori terzi e da ricerche proprietarie, se pertinenti a una particolare situazione. In circostanze eccezionali può essere applicata una deroga per consentire al Comparto di continuare a detenere una società inclusa nell'elenco delle società che violano le "norme globali" del Gestore degli investimenti, ad esempio quando la strategia d'investimento dichiarata del Comparto potrebbe essere altrimenti compromessa. Una società di questo tipo non può essere considerata un investimento sostenibile.
- Il Comparto può inoltre applicare altre esclusioni oltre a quelle sopra riassunte.

Per ulteriori informazioni su tutte le esclusioni di investimento del Comparto si rimanda alla seguente sezione intitolata "Strategia di investimento".

### **Caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario**

Il Comparto mantiene un punteggio di sostenibilità complessivo superiore a quello dell'indice ICE BofA Euro Corporate, calcolato sulla base del sistema di rating del Gestore degli investimenti. Questo benchmark (che è un indice generale di mercato) non tiene conto delle caratteristiche ambientali e sociali

promosse dal Comparto.

Il Comparto investe almeno il 10% del proprio patrimonio in investimenti sostenibili, ossia in investimenti che il Gestore degli investimenti prevede contribuiscano al conseguimento di uno o più obiettivi ambientali e/o sociali.

Non sarà possibile per il Comparto mantenere un punteggio di sostenibilità complessivo superiore a quello dell'indice ICE BofA Euro Corporate e investire almeno il 10% del proprio patrimonio in investimenti sostenibili né prima della Fase di investimento né durante i sei mesi precedenti la data di scadenza del Comparto, quando si prevede che il Comparto deterrà fino al 100% del proprio patrimonio in liquidità, fondi e strumenti del mercato monetario (compresi i T-Bill) e fondi di liquidità.

Per maggiori informazioni sulle modalità di misurazione del punteggio di sostenibilità, consultare la sezione "Metodologie per le caratteristiche ambientali o sociali".

### **Strategia di investimento**

La strategia di investimento sostenibile usata dal Gestore degli investimenti è la seguente.

Questo Comparto mira a fornire un reddito nell'arco di un periodo fisso investendo in titoli a tasso fisso e variabile denominati in euro ed emessi da società, governi, agenzie governative e organismi sovranazionali di tutto il mondo. Il Comparto può investire fino al 20% del proprio patrimonio in strumenti connessi al debito con rating sub-investment grade.

Il Gestore degli investimenti applica criteri di governance e sostenibilità nella selezione degli investimenti per il Comparto. La strategia mira a individuare gli emittenti che dimostrano credenziali di sostenibilità buone o in via di miglioramento e quelli che impongono un costo elevato all'ambiente e alla società.

Questo comporta:

- l'esclusione degli emittenti che il Gestore degli investimenti ritiene abbiano attività sostanzialmente dannose per il clima e impongano costi sociali ingiustificabili;
- l'inclusione di emittenti che dimostrano traiettorie di sostenibilità stabili e in miglioramento e di emittenti che dimostrano una buona governance in base alla metodologia di rating di sostenibilità del Gestore degli investimenti.

Il Gestore degli investimenti può anche avviare iniziative di engagement o impegno con le società per incoraggiare la trasparenza, la transizione verso un'economia circolare con una minore intensità di emissioni di carbonio e un comportamento sociale responsabile che promuova la crescita sostenibile e la generazione di alfa.

Le principali fonti di informazione utilizzate per effettuare l'analisi sono le ricerche e gli strumenti proprietari del Gestore degli investimenti, le ricerche di terzi, i rapporti delle ONG e le reti di esperti.

Il Gestore degli investimenti effettua inoltre la propria analisi delle informazioni pubblicamente disponibili fornite dalle società, comprese quelle contenute nei rapporti di sostenibilità delle società e in altro materiale societario rilevante.

Fin dall'inizio della Fase di investimento, il Comparto mantiene un punteggio di sostenibilità complessivo più alto rispetto al suo universo di investimento, in base al sistema di rating del Gestore degli investimenti.

Le restrizioni agli investimenti sopra menzionate non saranno applicabili né prima della Fase di investimento né durante i sei mesi precedenti la data di scadenza del Comparto, quando si prevede che il Comparto deterrà fino al 100% delle proprie attività in contanti, fondi e strumenti del mercato monetario (compresi i T-Bill) e fondi di liquidità.

Il Comparto può anche applicare talune esclusioni ulteriori. Per ulteriori informazioni su tutte le esclusioni del Comparto si rimanda alla seguente sezione intitolata "Monitoraggio delle caratteristiche ambientali o

sociali".

Il Gestore degli investimenti applica criteri di governance e sostenibilità nella selezione degli investimenti per il Comparto.

Al fine di valutare le prassi di buona governance, il Gestore degli investimenti utilizza uno strumento di sua proprietà che lo aiuta a sviluppare una conoscenza completa di una società dalla prospettiva degli stakeholder. Lo strumento proprietario del Gestore degli investimenti è basato sui dati e fornisce un quadro sistematico per analizzare il rapporto di una società con i suoi stakeholder. Identifica i fattori chiave della performance e i dati per esaminare i punti di forza e di debolezza della società per i diversi gruppi dei principali stakeholder ed è un elemento centrale per valutare la gestione degli stakeholder da parte della società.

Lo strumento proprietario comprende oltre 250 dati per valutare il livello di governance delle società e la loro capacità di adattarsi alle mutevoli pressioni sociali e ambientali. Si basa su fonti di dati convenzionali e non convenzionali. Esempi di dati non convenzionali sono i rapporti di valutazione dei dipendenti, le recensioni dei prodotti dei consumatori, i ricavi dei prodotti ecologici, le donazioni alla comunità e la frequenza delle cause legali. Attingendo a tali fonti non convenzionali che non si basano sulla rendicontazione delle società, il Gestore degli investimenti è in grado di costruire un quadro più completo della performance delle società e di ridurre la sua dipendenza dalle informative societarie, che rimangono incomplete, in particolare tra le società più piccole nelle regioni emergenti.

Lo strumento proprietario considera una serie di parametri per valutare la buona governance, che sono raggruppati nelle categorie: strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

#### Criteri di esclusione

##### Esclusioni ambientali

	Criteri
Estrazione di carbone termico Percentuale massima dei ricavi	10%
Generazione di elettricità da carbone termico Percentuale massima dei ricavi	20%

##### Esclusioni sociali

	Criteri
Produzione di tabacco Percentuale massima dei ricavi	5%
Catena del valore del tabacco Percentuale massima dei ricavi	25%
Armi nucleari Percentuale massima dei ricavi	5%
Armi biologiche/chimiche Percentuale massima dei ricavi	0%
Qualsiasi legame con la produzione di uranio impoverito	Qualsiasi legame
Qualsiasi legame con le munizioni a grappolo	Qualsiasi legame
Qualsiasi legame con la produzione di mine	Qualsiasi legame

##### Esclusioni di Schroders

	Criteri
Elenco di Schroders delle armi controverse <sup>1</sup>	Tutti

<sup>1</sup> Lo screening delle armi controverse di Schroders include munizioni a grappolo, mine antiuomo, armi chimiche e armi biologiche. I dettagli completi sui criteri e i nomi delle società sono disponibili al seguente link: <https://www.schroders.com/en/sustainability/active-ownership/group-exclusions/>

### **Quota degli investimenti**

La composizione prevista degli investimenti del Comparto che vengono utilizzati per soddisfare le sue caratteristiche ambientali o sociali è riassunta di seguito.

Dall'inizio della Fase di investimento, la composizione prevista degli investimenti del Comparto che vengono utilizzati per soddisfare le sue caratteristiche ambientali o sociali è riassunta di seguito.

#1 Allineati alle caratteristiche A/S include la percentuale minima del patrimonio del Comparto utilizzata per realizzare le caratteristiche ambientali o sociali, che è pari al 60%. Il Comparto si impegna a mantenere un punteggio di sostenibilità complessivo superiore a quello dell'indice ICE BofA Euro Corporate, pertanto gli investimenti del Comparto che ottengono un punteggio dallo strumento di sostenibilità proprietario del Gestore degli investimenti sono inclusi nella percentuale minima indicata al punto #1, sulla base del fatto che contribuiranno al punteggio di sostenibilità del Comparto (sia che il singolo investimento abbia un punteggio positivo o negativo).

All'interno del punto #1 è inclusa anche la percentuale minima di patrimonio investito in investimenti sostenibili, come indicato nel punto #1A. Le percentuali minime indicate si applicano in condizioni normali di mercato. La percentuale effettiva indicata al punto #1 dovrebbe essere più alta.

#2 Altri include la liquidità che viene considerata neutrale ai fini della sostenibilità. #2 comprende anche gli investimenti che non sono valutati dallo strumento di sostenibilità proprietario del Gestore degli investimenti e quindi non contribuiscono al punteggio di sostenibilità del Comparto. Poiché il punto #1 indica una percentuale minima che in pratica dovrebbe essere più alta, la percentuale indicata nel punto #2 dovrebbe essere più bassa. Agli investimenti vengono applicate garanzie minime di salvaguardia, ove pertinenti, limitando (come appropriato) gli investimenti in controparti che presentano legami di proprietà o esposizione a paesi a rischio più elevato (ai fini del riciclaggio di denaro, del finanziamento del terrorismo, della corruzione, dell'evasione fiscale e dei rischi di sanzioni).

### **Monitoraggio delle caratteristiche ambientali o sociali**

Il punteggio di sostenibilità è misurato attraverso lo strumento proprietario del Gestore degli investimenti che fornisce una stima dell'"impatto" netto che un emittente può creare in termini di "costi" o "benefici" sociali e ambientali. A tal fine, utilizza alcuni indicatori relativi a quell'emittente e li quantifica in positivo e in negativo per produrre una misura nozionale aggregata dell'effetto che l'emittente sottostante in questione può avere sulla società e sull'ambiente. Esempi di tali indicatori sono le emissioni di gas a effetto serra, l'utilizzo dell'acqua e il livello dei salari rispetto al salario minimo.

Il Comparto investe almeno il 10% del proprio patrimonio in investimenti sostenibili. Ad eccezione di eventuali green o social bond, che saranno classificati come aventi rispettivamente un obiettivo ambientale o sociale, un investimento sostenibile è classificato come avente un obiettivo ambientale o sociale a seconda che l'emittente in questione ottenga, per i suoi indicatori ambientali o sociali, un punteggio più elevato dallo strumento proprietario del Gestore degli investimenti rispetto al gruppo di riferimento applicabile. In ciascun caso, gli indicatori sono composti sia da "costi" che da "benefici".

Una valutazione del rischio a livello aziendale prende in considerazione il rating di rischio di ciascuna giurisdizione, che include il riferimento a una serie di dichiarazioni pubbliche, indici e indicatori di governance mondiale emessi dalle Nazioni Unite, dall'Unione Europea, dal governo del Regno Unito, dalla Financial Action Task Force e da diverse organizzazioni non governative (ONG), come Transparency

International e il Comitato di Basilea. Inoltre, le nuove controparti vengono esaminate dal team per il rischio di credito del Gestore degli investimenti e l'approvazione di una nuova controparte si basa su un esame olistico delle varie fonti di informazione disponibili, tra cui, a titolo esemplificativo e non esaustivo, la qualità del management, la struttura proprietaria, l'ubicazione, il contesto normativo e sociale a cui è soggetta ciascuna controparte e il grado di sviluppo del sistema bancario locale e del relativo quadro normativo.

Il monitoraggio continuo viene effettuato attraverso lo strumento proprietario del Gestore degli investimenti, il che supporta l'analisi della gestione delle tendenze e delle sfide ambientali, sociali e di governance di una controparte. Qualsiasi deterioramento significativo del profilo della controparte nello strumento proprietario del Gestore degli investimenti porterebbe a un'ulteriore analisi e alla potenziale esclusione da parte del team di rischio di credito del Gestore degli investimenti.

### **Metodologie**

Il Comparto promuove la seguente caratteristica: mantiene un punteggio di sostenibilità complessivo più alto rispetto all'indice ICE BofA Euro Corporate, in base al sistema di rating del Gestore degli investimenti. Come indicato in precedenza, il punteggio di sostenibilità è misurato attraverso lo strumento proprietario del Gestore degli investimenti che fornisce una stima dell'"impatto" netto che un emittente può creare in termini di "costi" o "benefici" sociali e ambientali. A tal fine, utilizza alcuni indicatori relativi a quell'emittente e li quantifica in positivo e in negativo per produrre una misura nozionale aggregata dell'effetto che l'emittente sottostante in questione può avere sulla società e sull'ambiente. A tal fine utilizza dati di terzi nonché stime e ipotesi proprie del Gestore degli investimenti e il risultato può differire da altri strumenti e misure di sostenibilità. Esempi di tali indicatori sono le emissioni di gas a effetto serra, l'utilizzo dell'acqua e il livello dei salari rispetto al salario minimo. Il risultato è espresso come un punteggio aggregato degli indicatori di sostenibilità per ciascun emittente, nello specifico una percentuale nozionale (positiva o negativa) delle vendite o del PIL del relativo emittente sottostante. Ad esempio, un punteggio di +2% significa che un emittente contribuisce con 2 dollari di impatto positivo nozionale relativo (cioè benefici per la società) per 100 dollari di vendite o PIL. Il punteggio di sostenibilità del Comparto deriva dai punteggi di tutti gli emittenti del portafoglio del Comparto misurati dallo strumento proprietario del Gestore degli investimenti. Il Comparto investe almeno il 10% del proprio patrimonio in investimenti sostenibili, ossia in investimenti che il Gestore degli investimenti prevede contribuiscano al conseguimento di uno o più obiettivi ambientali e/o sociali.

### **Fonti e trattamento dei dati**

Per valutare e comprendere il potenziale impatto dei rischi e delle opportunità di sostenibilità, il Gestore degli investimenti ha sviluppato una serie di strumenti proprietari. Questi strumenti si basano su dati disponibili a livello di investimenti sottostanti.

Il Gestore degli investimenti attinge informazioni sulle imprese beneficiarie degli investimenti dalle informazioni societarie disponibili al pubblico e dalle riunioni societarie, dai rapporti dei broker, dagli organismi di settore e dalle organizzazioni di ricerca, dai think tank, dai legislatori, dai consulenti, dalle organizzazioni non governative e da figure accademiche.

Possono essere utilizzate ricerche di terzi, ma i nostri analisti interni elaborano una loro opinione su ciascuna delle società che analizziamo. Gli analisti finanziari possono anche utilizzare ricerche di terzi a sostegno della loro valutazione dei criteri ESG quando analizzano le società, oltre a consultare i nostri specialisti ESG interni. Attraverso questo processo, ci proponiamo di valutare la rilevanza e la materialità di una serie di fattori ESG sulla sostenibilità della crescita futura degli utili e come potenziali fattori di rischio per una società.

Il Gestore degli investimenti è abbonato a fornitori esterni di ricerca ESG, tra cui MSCI ESG research, Bloomberg, Refinitiv, Sustainalytics e Morningstar, che sono soggetti a revisione e modifiche periodiche. Sebbene le terze parti che forniscono la maggior parte dei dati utilizzati siano state scelte con cura, possono verificarsi errori nei dati. Per far fronte a questo problema, un team ESG Data Governance dedicato monitora proattivamente gli errori e risponde alle richieste relative ai dati. Ciò comporta una stretta collaborazione con i fornitori di dati terzi e la gestione e il monitoraggio delle correzioni dei dati. Laddove i dati non sono disponibili, Schroders avvierà attività di impegno con le aziende per incoraggiarle a divulgare i dati mancanti. Queste informazioni aggiuntive saranno utilizzate insieme ai dati provenienti da fonti convenzionali e non convenzionali inseriti nei nostri strumenti proprietari. Alcuni dei nostri strumenti proprietari deducono i valori mancanti, ove possibile. I nostri modelli utilizzano in genere una serie di tecniche per stimare i valori mancanti, ove appropriato e ragionevolmente affidabile. Ad esempio, in uno strumento, quando mancano i valori dichiarati per le società, si utilizzano regole specifiche per il parametro, come il 60° percentile del gruppo di riferimento del settore, dove i valori più alti sono considerati negativi, e il 40° percentile del gruppo di riferimento, dove i valori più alti sono considerati positivi (si tratta di un approccio prudente). Quando i dati relativi a un parametro disponibili non sono abbastanza per formulare conclusioni solide, non includiamo il parametro in questione nei nostri strumenti. Sebbene alcuni dati vengano stimati, tale stima tende a rappresentare una quota marginale a livello di portafoglio per quanto riguarda la nostra valutazione delle caratteristiche di sostenibilità di ciascuna società. La percentuale di dati stimati può variare nel corso del tempo.

### **Limitazioni delle metodologie e dei dati**

Le limitazioni alla metodologia e ai dati del Gestore degli investimenti derivano principalmente dalla disponibilità dei dati, in particolare in alcuni casi dalla mancanza di dati comunicati dalle società, e dalla stima dei dati, come illustrato nella sezione intitolata "Fonti e trattamento dei dati". Data la gamma di fonti di dati e la combinazione di elementi qualitativi e quantitativi che comportano un certo grado di soggettività e di giudizio da parte del gestore degli investimenti, riteniamo che queste limitazioni dei dati non incidano complessivamente in modo sostanziale sul raggiungimento delle caratteristiche ambientali o sociali del Comparto.

### **Dovuta diligenza**

Il processo di selezione degli investimenti e degli attivi del Comparto è stato esaminato e approvato dal Comitato per lo sviluppo dei prodotti (Product Development Committee) del Gestore degli investimenti, che comprende rappresentanti delle funzioni Legale, Compliance, Prodotti e Investimenti sostenibili. La conformità continua alle caratteristiche di sostenibilità concordate è monitorata dal Team Portfolio Compliance. Non ci sono controlli esterni su questa dovuta diligenza.

### **Politiche di impegno**

Consideriamo l'azionariato attivo come l'influenza che possiamo esercitare sui team di gestione per garantire pratiche sostenibili negli attivi in cui investiamo. Il nostro obiettivo è quello di promuovere un cambiamento che protegga e accresca il valore dei nostri investimenti e ci impegniamo a far leva sull'importanza della nostra azienda per cambiare in meglio il modo in cui le società operano. Riteniamo che questo sia un aspetto importante del nostro ruolo di amministratori del capitale dei clienti e del modo in cui aiutiamo i clienti a raggiungere i loro obiettivi finanziari a lungo termine, in linea con le nostre responsabilità fiduciarie.

Le nostre priorità di azionariato attivo riflettono le prospettive combinate dei nostri gestori di fondi, degli analisti di investimento e degli specialisti di sostenibilità di tutta l'azienda, supportati a livello centrale dal team di Investimento sostenibile. Di conseguenza, siamo in grado di adottare un approccio comune a tutti i desk di investimento.

Ci concentriamo sulle questioni di sostenibilità che riteniamo rilevanti per il valore a lungo termine delle nostre partecipazioni. Quando sono rilevanti, riteniamo che le società che affrontano questi fattori, laddove carenti, miglioreranno la performance finanziaria dei nostri clienti. Questi temi riflettono le aspettative e le tendenze di una serie di stakeholder, tra cui il personale, la clientela e le comunità, l'ambiente, i fornitori e le autorità di regolamentazione. Rafforzando le relazioni con questa gamma di stakeholder, i modelli di business diventano più sostenibili. Al centro delle nostre discussioni durante l'attività di impegno o engagement ci sono anche la struttura di governance e la qualità del management che sovrintende a queste relazioni con gli stakeholder. Inoltre, cerchiamo di riflettere le priorità dei nostri clienti. Sulla base di questo processo, abbiamo individuato sei grandi temi per il nostro impegno: clima, capitale naturale & biodiversità, diritti umani, gestione del capitale umano, diversità e inclusione nonché governance.

I nostri temi sono sostenuti da ulteriori priorità tematiche trasversali. Inoltre, riconosciamo sempre più l'interconnessione dei temi ESG, come la "giusta transizione", che riconosce la dimensione sociale della transizione verso un'economia resiliente e a basse emissioni di carbonio. Cerchiamo di riflettere questa interconnessione nei nostri impegni con le società.

### **Come ci impegniamo**

Individuiamo tre metodi chiave per praticare l'azionariato attivo:

1. Dialogo: parliamo con le società per capire se e come si stanno preparando alle sfide di sostenibilità a lungo termine che devono affrontare.
2. Impegno: lavoriamo con le società per aiutarle a riconoscere l'impatto potenziale di queste sfide e per aiutarle ad agire nelle aree in cui potrebbe essere necessario un cambiamento.

Queste forme di azionariato attivo possono avvenire direttamente con le società, sotto la guida dei nostri gestori di fondi, degli analisti degli investimenti e del team di Investimento sostenibile; possono anche avvenire in collaborazione con altri gruppi. L'impegno è quindi una componente della strategia di investimento del portafoglio, sia dal punto di vista ambientale che sociale.

Riconosciamo che un impegno efficace richiede un monitoraggio continuo e un dialogo costante. Se ci siamo impegnati ripetutamente e non abbiamo riscontrato alcun progresso significativo, intensificheremo i nostri sforzi. Le decisioni sull'opportunità e sulle modalità di escalation si basano sulla rilevanza di ciascuna questione, sulla sua urgenza, sull'entità delle nostre preoccupazioni e sul fatto che la società abbia dimostrato di aver compiuto progressi attraverso precedenti impegni. Individuiamo una serie di metodi per intensificare i nostri impegni, come incontrare o comunicare in altro modo con gli amministratori non esecutivi o con il presidente del Consiglio di amministrazione, esprimere pubblicamente le nostre preoccupazioni, negare il sostegno o votare contro il management e gli amministratori (se del caso) fino a liquidare parzialmente o completamente l'investimento.

Il nostro approccio all'azionariato attivo si concentra sul raggiungimento di risultati concreti e sulla realizzazione di cambiamenti. Nel determinare quando impegnarsi e nel fissare un obiettivo per l'attività di engagement, consideriamo:

1. Materialità: cerchiamo di concentrare il nostro impegno sulle minacce e sulle opportunità di sostenibilità più rilevanti per la società.
2. Contesto regionale: la rilevanza delle questioni e le aspettative che nutriamo nei confronti delle

società variano a seconda dei paesi e delle regioni; ad esempio, i diversi fattori socio-culturali, la maturità normativa e le limitazioni delle risorse. Ove possibile, nel dialogo con le società facciamo riferimento a iniziative nazionali o regionali, a normative e a prassi virtuose di società pari.

3. Risultati realistici: consideriamo sia le prassi virtuose sia ciò che potrebbe essere realisticamente raggiunto dall'impresa nei prossimi anni, anche in considerazione delle dimensioni dell'azienda.

4. Capacità di monitorare i progressi: utilizziamo parametri o indicatori oggettivi e misurabili che possono essere utilizzati per valutare le prestazioni della società su un tema.

5. Durata dell'impegno: ci proponiamo di fissare obiettivi a breve e medio termine – che spesso possono essere raggiunti nell'arco di 12-24 mesi, a seconda dell'intensità dell'impegno – ma con una prospettiva a più lungo termine in mente.

Ci proponiamo di fissare obiettivi di impegno predefiniti specifici, misurabili, raggiungibili, realistici e limitati nel tempo (detti SMART). Monitoriamo regolarmente i progressi compiuti rispetto agli obiettivi dell'impegno, almeno una volta all'anno e con una frequenza adeguata alla priorità dell'impegno e alla rilevanza della tematica o della partecipazione. Detto questo, riconosciamo che il tempo necessario per raggiungere un obiettivo varia a seconda della sua natura e che i cambiamenti strategici fondamentali richiedono tempo per essere implementati nei processi aziendali. Un risultato misurabile del nostro impegno al completamento di un obiettivo può assumere diverse forme, tra cui la divulgazione di informazioni aggiuntive da parte di una società, influenzare la strategia aziendale su una particolare questione o modificare la governance di una tematica.

Ulteriori dettagli sul nostro approccio alla politica di azionariato attivo sono disponibili pubblicamente: <https://mybrand.schroders.com/m/3222ea4ed44a1f2c/original/schroders-engagement-blueprint.pdf>.

#### **Indice di riferimento designato**

Non è stato designato un indice di riferimento al fine di soddisfare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.